



Repertorio n. 35366

Raccolta n. 16916

VERBALE DI RIUNIONE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELLA

"Fondazione Maria Consolatrice di Padre Arsenio per il  
Sostegno delle Opere Umanitarie in Italia e nei Paesi in via  
di Sviluppo - ONLUS"

-----  
REPUBBLICA ITALIANA  
-----

Registrato presso  
l'Agenzia delle Entrate  
di Milano DPI  
il 02/11/2022  
n. 89085  
Serie 1T  
Esatte € 200,00

L'anno duemilaventidue, il giorno diciannove  
del mese di ottobre

alle ore 10,00.

In Milano, Via Melchiorre Gioia n. 51, presso l'Istituto  
Maria Consolatrice.

li, 19 ottobre 2022

A richiesta della "Fondazione Maria Consolatrice di Padre  
Arsenio per il Sostegno delle Opere Umanitarie in Italia e  
nei Paesi in via di Sviluppo - ONLUS".

Io sottoscritta Dottoressa EZILDA MARICONDA, Notaio in  
Milano, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di  
Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

ho assistito

elevandone il presente verbale, alla riunione del Consiglio  
di Amministrazione della "Fondazione Maria Consolatrice di  
Padre Arsenio per il Sostegno delle Opere Umanitarie in  
Italia e nei Paesi in via di Sviluppo - ONLUS" con sede in  
Milano, Via Tullo Morgagni n. 15, iscritta nel Registro  
delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al n.  
689 e all'anagrafe delle Onlus tenuto presso la DRE della  
Regione Lombardia, codice fiscale 97427850157 (di seguito  
definita anche la "Fondazione"), indetta per oggi, nel luogo  
di cui sopra ed alle ore 10,00 per discutere e deliberare  
sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

**1) Parte ordinaria:**

Approvazione bilancio chiuso al 31/12/2021 e lettura della  
Relazione Morale del Presidente;

**2) Parte straordinaria:**

a) Modifiche statutarie, nonché delibere inerenti e  
conseguenti;

b) varie ed eventuali.

E' presente la signora:

- CRISTINA DODDOLI nata a Milano il 9 aprile 1961 e  
domiciliata per la carica ove sopra, Presidente del  
Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Io Notaio sono certo dell'identità personale della  
comparente.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi dell'articolo  
5 dello statuto, la signora CRISTINA DODDOLI la quale

constatato:

- che la presente adunanza è stata regolarmente convocata ai sensi di statuto;
- che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad essa comparente, sono presenti il Vice Presidente MASSIMILIANO FRANCO NORBERTO GADDA nato a Milano il 21 marzo 1972, i Consiglieri EMILIO CERIANI nato a Pioltello il 21 gennaio 1951, Suor RACHELE COMASCHI nata a Vignate il 14 dicembre 1936, STEFANIA AUBERT nata a Milano il 16 giugno 1968, ANNA MARIA GREGHI nata a Leini il 25 gennaio 1957, FRANCESCO BELLINI nato a Teramo il 18 ottobre 1961 e Suor CARLA CIGLIOLA nata a Milano il 18 settembre 1948;
- che il Collegio dei Revisori è presente nelle persone dei signori FRANCO FORMENTI nato a Concorezzo il 31 dicembre 1954 e GIACOMO CORBELLA nato a Monza il 2 novembre 1976, mentre ha giustificato la propria assenza il signor SILVIO MARIA COLOMBO nato a Milano il 2 aprile 1960,

dichiara

validamente costituita la presente adunanza, idonea a discutere e deliberare su quanto all'ordine del giorno ed invita me Notaio a redigere il verbale relativo alla trattazione dei punti all'ordine del giorno in parte straordinaria dando atto che della trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno in parte ordinaria, svoltasi in precedenza, è stato redatto verbale sul relativo libro sociale.

Sul primo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria, il Presidente illustra ai presenti le ragioni che rendono opportuno apportare alcune modifiche allo statuto della Fondazione ed in particolare propone di:

.. modificare la denominazione della Fondazione da "Fondazione Maria Consolatrice di Padre Arsenio per il Sostegno delle Opere Umanitarie in Italia e nei Paesi in via di Sviluppo - ONLUS" in "Fondazione Maria Consolatrice di Padre Arsenio per il Sostegno delle Opere Umanitarie e di Misericordia - ONLUS", modificando conseguentemente l'art. 1 dello statuto;

.. trasferire la sede della Fondazione da Milano, Via Tullo Morgagni n. 15 in Via Melchiorre Gioia n. 51, sempre in Milano, modificando conseguentemente l'art. 2 dello statuto;

.. ampliare le finalità della Fondazione nel senso di prevedere, tra l'altro, che la stessa attraverso la gestione di progetti, possa promuovere interventi di sostegno attraverso l'erogazione di sovvenzioni e aiuti umanitari nonché erogare sussidi economici a favore degli alunni/alunne impegnati in attività educative dall'età prescolare sino alla scuola secondaria di secondo grado che versano in condizioni di grave disagio sociale, economico e sanitario, modificando conseguentemente l'art. 3 dello statuto;



.. stabilire che il Consiglio di Amministrazione sia composto da tre a cinque membri e che duri in carica tre anni, modificando conseguentemente l'art. 5 dello statuto;

.. prevedere che l'intervento alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possa avvenire in audio - video conferenza tramite telefono o altri collegamenti digitali, a condizione che gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito partecipare in tempo reale alla trattazione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, aggiungendo un ulteriore comma all'art. 5 dello statuto,

.. prevedere che il Fondatore possa nominare un Organo di Revisione composto da tre membri oppure un Revisore Unico, modificando conseguentemente gli articoli 4 e 8 dello statuto.

Il Presidente dà quindi lettura del nuovo testo degli articoli 1, 2, 3, 4, 5 e 8 dello statuto, che sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Presidente, dopo breve discussione, con il voto favorevole di tutti i Consiglieri espresso per alzata di mano,

DELIBERA:

- di modificare la denominazione da "Fondazione Maria Consolatrice di Padre Arsenio per il Sostegno delle Opere Umanitarie in Italia e nei Paesi in via di Sviluppo - ONLUS" in "Fondazione Maria Consolatrice di Padre Arsenio per il Sostegno delle Opere Umanitarie e di Misericordia - ONLUS", modificando conseguentemente l'art. 1 dello statuto,

- di trasferire la sede della Fondazione da Milano, Via Morgagni n. 15 in Via Melchiorre Gioia n. 51, sempre in Milano, modificando conseguentemente l'art. 2 dello statuto,

- di modificare art. 3 dello statuto nel senso proposto dal Presidente;

- di stabilire che il Consiglio di Amministrazione sia composto da tre a cinque membri e che duri in carica tre anni, modificando conseguentemente l'art. 5 dello statuto,

- di prevedere che l'intervento alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possa avvenire in audio - video conferenza tramite telefono o altri collegamenti digitali, aggiungendo un ulteriore comma all'art. 5 dello statuto,

- di prevedere che il Fondatore possa nominare un Organo di Revisione composto da tre membri oppure un Revisore Unico, modificando conseguentemente gli articoli 4 e 8 dello statuto.

Il nuovo testo dello statuto, contenente le suddette modifiche, composto di n. 13 (tredici) articoli, firmato dalla comparente e da me Notaio, al presente atto si allega sotto la lettera "A";

- di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai Vice Presidenti in via disgiunta tra di loro affinché:

.. abbiano ad accettare ed introdurre nelle delibera testè  
assunta le eventuali modificazioni, soppressioni ed aggiunte  
che fossero eventualmente richieste dalle competenti  
Autorità per l'ottenimento e il perfezionamento  
dell'iscrizione del presente verbale;

.. compiano tutte le pratiche e le formalità occorrenti per  
la registrazione del presente verbale del Consiglio di  
Amministrazione contenente lo statuto aggiornato.

La comparente esonera me Notaio dalla lettura dell'allegato.  
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto  
la parola, il Presidente, accertato il risultato positivo  
della votazione, dichiara chiusa la presente adunanza,  
essendo le ore 10,30.

Il presente atto è esente da imposta di bollo ex articolo 82  
c. 5 D. Lgs. 117/2017, soggetto ad imposta fissa di registro  
ex articolo 82 c.3 D.Lgs. 117/2017, in quanto la Fondazione  
in oggetto risulta ad oggi iscritta all'Anagrafe Onlus.

Del presente atto ho dato lettura alla comparente la quale,  
da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà  
e con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su due fogli per pagine  
sette e fin qui della ottava a macchina ed in piccola parte  
a mano da me Notaio.

F.to:                   Cristina DODDOLI  
                          Ezilda MARICONDA

16916



STATUTO  
della

"Fondazione Maria Consolatrice di Padre Arsenio per il Sostegno delle Opere Umanitarie e di Misericordia - ONLUS"

Art. 1 - Denominazione

Su iniziativa dell'"Istituto delle Suore di Maria Consolatrice", è costituita, a norma degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile, del D.Lgs. 460/97 e della Legge 49/87, una Fondazione denominata: "Fondazione Maria Consolatrice di Padre Arsenio per il Sostegno delle Opere Umanitarie e di Misericordia - ONLUS".

La Fondazione utilizzerà nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che intenderà adottare, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" ovvero l'acronimo "ONLUS".

Art. 2 - Sede e Durata

La Fondazione ha sede in Milano, Via Melchiorre Gioia n. 51 e durata illimitata.

Art. 3 - Finalità e Scopi

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale con particolare riferimento alla beneficenza, a favore di persone o collettività in grave disagio sociale, economico e sanitario.

La Fondazione potrà svolgere la attività di cooperazione allo sviluppo delle popolazioni del terzo mondo.

Per il perseguimento dei propri fini, nel rispetto dei principi etico-morali e culturali del pluralismo, della cooperazione con altri operatori, della giustizia e della solidarietà ed in attuazione di una comunità umana fondata sui valori della fraternità e dell'eguaglianza, la Fondazione può:

- promuovere e sostenere iniziative a favore delle persone e delle comunità bisognose di aiuti;
- attraverso la gestione di progetti, promuovere interventi di sostegno attraverso l'erogazione di sovvenzioni e aiuti umanitari;
- erogare sussidi economici a favore degli alunni/alunne impegnati in attività educative dall'età prescolare sino alla scuola secondaria di secondo grado che versano in condizioni di grave disagio sociale, economico e sanitario;
- erogare sussidi economici a favore di collettività colpite da calamità o crisi economiche e/o finanziarie;
- finanziare la realizzazione di programmi a breve e a medio periodo, in particolare nei settori dell'educazione e dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria;
- promuovere iniziative finalizzate a favorire la formazione in loco di cittadini da orientare verso il campo educativo, assistenziale e sanitario;
- sottoscrivere convenzioni con enti e società pubbliche o private per l'erogazione a favore dei suddetti soggetti di prestazioni e contributi in campo educativo e socio-sanitario, ivi compresi ricoveri, interventi, cure, presidi ed assistenze;



*[Handwritten signature]*

*Assunta D'Adda*

- gestire iniziative educative, socio-sanitarie e socio-assistenziali per i suddetti soggetti;
- provvedere alla selezione, alla formazione e all'impiego dei volontari, anche in servizio civile, da destinare all'attività previste.

È fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

#### Art. 4 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente, il Vice Presidente, ove nominato;
- Organo di Revisione.

#### Art. 5 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre a cinque membri nominati dal Fondatore.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre anni e possono essere confermati con le stesse modalità della nomina. In caso di cessazione dalla carica di un Consigliere nel corso del quinquennio per qualsiasi motivo (dimissioni, decesso, revoca o impedimento permanente), lo stesso verrà sostituito dal Consiglio stesso all'unanimità.

Il nuovo Consigliere rimane in carica fino alla scadenza dell'intero Consiglio.

Nel caso di cessazione della maggioranza dei Consiglieri originariamente nominati l'intero Consiglio sarà automaticamente decaduto e occorrerà procedere al rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio rimane in carica fino alla sua sostituzione.

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con facoltà di delegare i poteri delegabili per legge al Presidente e al Vice-Presidente, se nominato.

Al Consiglio di Amministrazione spettano in particolare le facoltà di:

- deliberare l'adozione di regolamenti interni;
- deliberare l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili e immobili;
- deliberare il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, in altri valori mobiliari ovvero in beni immobili;
- deliberare su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri enti pubblici o privati, nazionali o internazionali;
- provvedere alla nomina del Direttore;
- provvedere alla nomina ed al licenziamento del personale direttivo ed alla determinazione del loro trattamento giuridico ed economico;

- provvedere alla istituzione e all'ordinamento degli uffici della Fondazione, ivi comprese eventuali rappresentanze;
- deliberare i poteri ed i compiti che ritiene di conferire al Presidente ed al Direttore in aggiunta a quelli già loro spettanti per statuto.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre, nei modi di legge, conferire la rappresentanza legale della Fondazione per singoli atti o categorie di atti ad uno o più membri del Consiglio o al Direttore, determinando i rispettivi poteri.

Il Consiglio deve approvare entro il 30 novembre di ogni anno il bilancio di previsione per l'esercizio successivo ed entro il 30 aprile di ogni anno il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole dei tre quarti dei suoi componenti, potrà apportare modifiche al presente Statuto, che devono essere comunque conformi alle finalità istitutive.

La carica di Consigliere non dà diritto ad alcun compenso, salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per ragioni di ufficio.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno ed è convocato dal Presidente o, in caso di assenza o impedimento dal Vice Presidente, ove nominato, con lettera raccomandata o mail spedita almeno otto giorni prima della riunione, con l'indicazione del luogo e dell'orario dell'adunanza e dell'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

Dovrà inoltre essere convocato ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare con la presenza di almeno la metà dei componenti, quando il presente statuto non richieda maggioranze qualificate.

Le deliberazioni sono valide se adottate con la maggioranza assoluta dei presenti, quando il presente statuto non richieda maggioranze qualificate.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, partecipa, ove nominato, il Direttore, che assolve alle funzioni di segretario del Consiglio stesso.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro. L'intervento alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può avvenire in audio - video conferenza tramite telefono o altri collegamenti digitali, a condizione che gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito partecipare in tempo reale alla trattazione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

**Art. 6 - Il Presidente e il Vice Presidente**



*[Handwritten signature]*

*Ezilda Marigonda di Gennaro*

Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno il Presidente, salvo il primo che viene nominato dal Fondatore in sede di atto costitutivo.

Il Consiglio di Amministrazione può eleggere un Vice-Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza od impedimento. Al Presidente, o a chi ne fa le veci, spetta la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

#### Art. 7 - Il Direttore

Il Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole dei due terzi dei presenti, può nominare un Direttore, esterno al Consiglio, scelto di preferenza tra le religiose delle Suore di Maria Consolatrice o in alternativa fra persone di comprovate capacità gestionali ed esperienza in materia. Al Direttore, che dura in carica per un triennio ed è nuovamente nominabile a tale incarico, spettano i seguenti compiti:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- redigere il progetto di bilancio preventivo e consuntivo annuale;
- sovrintendere all'organizzazione ed alla gestione del personale dipendente dalla Fondazione;
- gestire l'attività ordinaria della Fondazione secondo le direttive generali del Consiglio di Amministrazione conformemente alle previsioni di bilancio dallo stesso Consiglio redatte ed eventualmente aggiornate periodicamente;
- concordare e sottoscrivere convenzioni, contratti ed accordi con soggetti terzi, previa delega (generale o speciale) del Consiglio;
- sovrintendere alla tenuta della contabilità e dei libri sociali.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà a determinare eventuali altri compiti e funzioni del Direttore. In caso di assenza o impedimento del Direttore le sue funzioni sono temporaneamente assunte da un Consigliere all'uopo delegato.

#### Art. 8 - Organo di Revisione

Il Fondatore nomina l'Organo di Revisione, composto da 3 membri ovvero da un Revisore Unico.

I membri dell'Organo di Revisione dovranno essere iscritti al Registro dei Revisori Legali.

L'Organo di Revisione:

- dura in carica per tre esercizi finanziari e può essere confermato anche più volte;
- esercita le proprie funzioni al fine di accertare la regolare tenuta della contabilità;
- redige una relazione ai bilanci annuali;
- vigila sulla effettiva destinazione delle risorse della Fondazione alle finalità statutarie;
- procede in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

L'Organo di Revisione può essere invitato dal Presidente a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 9 - Patrimonio e proventi

Il patrimonio della Fondazione è costituito:.....

- a) dal fondo di dotazione versato dal Fondatore "Istituto delle Suore di Maria Consolatrice" quale meglio risulta nell'atto costitutivo della Fondazione;
- b) da tutti gli altri beni mobili, immobili, diritti e crediti che perverranno successivamente alla Fondazione a qualsiasi titolo e che saranno destinati ad incrementarne il patrimonio.

I proventi della Fondazione saranno costituiti:

- a) dai redditi derivanti dal patrimonio e dall'esercizio delle attività della Fondazione;
- b) dai contributi annuali versati dal Fondatore e/o da altri Enti pubblici e privati con vincolo di destinazione alle attività di cooperazione;
- c) da ogni altro eventuale provento, contributo ed elargizione destinato all'attuazione degli scopi statutari.

Art. 10 Bilancio ed avanzi di gestione

Il bilancio della Fondazione dovrà essere conforme alle regole della pubblicità legale e accessibile a chiunque. In tal senso il bilancio dovrà essere supportato dalla tenuta di scritture contabili e libri idonei.

Il bilancio della Fondazione dovrà essere redatto secondo criteri economico-patrimoniali e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Nel bilancio dovrà essere prevista separata rendicontazione della gestione delle eventuali provvidenze, sussidi e liberalità erogate.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 3 e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 11 - Scioglimento

In caso di scioglimento, per qualunque causa, della Fondazione il patrimonio sarà devoluto ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 12 - Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 13 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

*Cristina D'Adda*

*[Signature]*



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PER USO DI PARTE.....MILANO..7 NOVEMBRE 2022



A handwritten signature in black ink, written in a cursive style, is positioned to the left of a circular notary seal. The seal is stamped in black ink and contains the text "NOTAIO IN MILANO" at the top, "EGLIDA MARCONDA DI GENNARO" at the bottom, and a central emblem featuring a star and a wreath.